

Capaccio - E' l'unico riconoscimento a livello mondiale dedicato al mondo dell'archeologia e in particolare ai suoi protagonisti

# La XXIV BMTA premierà la "città d'oro fondata da Amenhotep III"

**Appuntamento in tre loca-  
tion diverse da giovedì 27  
a domenica 30 ottobre**



L'International Archaeological Discovery Award, il Premio intitolato a Khaled al-Asaad, Direttore dell'area archeologica e del Museo di Palmira dal 1963 al 2003, che ha pagato con la vita la difesa del patrimonio culturale, è l'unico riconoscimento a livello mondiale dedicato al mondo dell'archeologia e in particolare ai suoi protagonisti, gli archeologi, che con sacrificio, dedizione, competenza e ricerca scientifica affrontano quotidianamente il loro compito nella doppia veste di studiosi del passato e di professionisti a servizio del territorio. La Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico** e **Archeo**, la prima testata archeologica italiana, hanno inteso dare il giusto tributo alle scoperte archeologiche attraverso un Premio annuale assegnato in collaborazione con le testate internazionali, tradizionali media partner della Borsa: Antike Welt (Germania), Archäologie in Deutschland (Germania), Archéologie (Francia), as. Archäologie der Schweiz (Svizzera), Current Archaeology (Regno Unito), Dossiers d'Archéologie (Francia).

Nel 2015 il Premio è stato assegnato a Katerina Peristeri, Responsabile degli scavi, per la scoperta della Tomba di Amphiopolis (Grecia); nel 2016 all'INRAP Institut National de Recherches Archéologiques Préventives (Francia), nella persona del Presidente Dominique Garcia, per la Tomba celtica di Lavau; nel 2017 a Peter Pfälzner, Direttore della missione archeologica, per la città dell'Età del Bronzo presso il villaggio di Bassetki nel nord dell'Iraq; nel 2018 a Benjamin Clément, Responsabile degli scavi, per la "piccola Pompei francese" di Vienne; nel 2019 a Jonathan Adams, Responsabile del Black Sea Maritime Archaeology Project (MAP), per la scoperta nel Mar Nero del più antico relitto intatto del mondo; nel 2020 a Daniele Morandi Bonacossi, Direttore della Missione Archeologica Italiana nel Kurdistan Iracheno e Ordinario di Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico dell'Università di Udine, per la scoperta di dieci rilievi rupestri assiri raffiguranti gli dèi dell'Antica Mesopotamia; nel 2021 alla

scoperta di "centinaia di sarcofagi nella necropoli di Saqqara in Egitto". Le cinque scoperte archeologiche del 2021 finaliste dell'8ª edizione dell'International Archaeological Discovery Award "Khaled al-Asaad": Egitto: dal deserto riaffiora la città fondata da Amenhotep III a Luxor; Italia: Pompei, a Civita Giuliana scoperta la stanza degli schiavi; Pakistan: nel sito di Barikot il più antico tempio buddhista urbano della valle dello Swat; Regno Unito: in Inghilterra nella contea di Rutland uno straordinario mosaico con scene dell'Iliade; Turchia: in Anato-

lia il sito di Karahantepe un santuario rupestre di oltre 11mila anni fa. Pertanto, l'edizione 2022 dell'International Archaeological Discovery Award "Khaled al-Asaad" va alla scoperta della "città d'oro fondata da Amenhotep III, riaffiorata dal deserto in Egitto". Il Premio sarà consegnato a Zahi Hawass già Ministro delle Antichità e direttore della Missione archeologica venerdì 28 ottobre alle ore 18 alla presenza di Fayrouz Asaad figlia archeologa di Khaled, Stefano Ravagnan Inviato Speciale del Ministero degli Affari Esteri e della Coo-

## La città archeologica

perazione Internazionale per la crisi in Siria e Mohamad Saleh Ultimo Direttore del Turismo di Palmira, in occasione della XXIV Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico**. L'edizione 2022 della Borsa si svolgerà a Paestum presso il Tabacchificio Cafasso, l'area archeologica e il Museo Nazionale, la Basilica da giovedì 27 a domenica 30 ottobre.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770